



SINDACATO FASCISTA AVVOCATI E PROCURATORI
per la Circoscrizione del R. Tribunale di Ravenna

A L B I

ANNO 1939-XVII - E. F.

- I. - Albo degli Avvocati*
- II. - Albo dei Procuratori*
- III. - Elenco dei Soci del Sindacato*

SEDI DEL SINDACATO
RAVENNA

C. F. P. e A. - Via 23 Marzo 8 - Telef. 5.76
Palazzo di Giustizia - Via D'Azeglio 2 - Telef. 1.26

LA PAROLA DEL DUCE

AGLI AVVOCATI D'ITALIA

Sono molto lieto di ricevere questo vostro raduno, che ha un aspetto veramente solenne; e ricevervi in questa sala che è la sala delle Battaglie; delle Battaglie che il popolo italiano ha combattuto e vinto.

Sono lieto di ricevervi per esprimervi la mia simpatia.

Credo che per qualche tempo ha pesato su di voi una situazione di fatto che non vi riguardava direttamente. Forse perchè voi non avete reagito, con la necessaria energia, nel primo tempo, e siete stati, dopo, eccessivamente riservati. Dovevate, invece, subito procedere alle nettissime distinzioni; non era superficiale vanto il sacrificio di sangue che la classe forense italiana aveva dato durante la guerra vittoriosa, dai maestri dell'Università agli avvocati dei Tribunali. E quando venne l'ora della riscossa, molti dei capi delle squadre furono avvocati.

Bisogna reagire contro i luoghi comuni con la massima prontezza ed energia, perchè il luogo comune è deleterio. Noi lo sentiamo anche come Nazione. Non è bastata neppure una guerra a scalzare i luoghi comuni che correvano sulle bocche di molti per menomare il valore degli italiani.

Siete quindi entrati di pieno diritto nelle strade della Rivoluzione e **siete un elemento fondamentale del Regime, perchè collaborate alla amministrazione della giustizia.** Senza la giustizia non si reggono gli Stati.

Per questo **la vostra non è una professione;** e voi non dovete interderla con questo criterio restrittivo; **la dovete sentire come una missione.** Ora, i Regimi e gli Stati sono solidi quando i cittadini sono sicuri, matematicamente sicuri che, avendo ragione, troveranno chi darà loro ragione; che cercando la giustizia, l'avranno. **Collaborando a questa missione voi rendete un servizio, di una importanza incalcolabile, a quelle che sono la solidità e la forza del Regime.**

Ancora: voi potete, voi dovete contribuire a che la giustizia del tempo fascista abbia le caratteristiche del nostro tempo fascista. Non basta che ogni uomo senta che troverà la giustizia che cerca; bisogna che non aspetti un secolo per ottenerla, bisogna che essa sia sollecita e profondamente umana. Non bisogna dare l'impressione che l'individuo potrà aver ragione solo dopo aver naufragato in un mare di carte. Se voi segnalerete quanto occorre per rendere speditivo il corso della giustizia, farete sempre ottima cosa.

Ma, voi avete anche modo di esercitare una grande influenza su quello che è il vostro ambiente. **L'avvocato è una autorità, una autorità morale.** Nei vostri « studi » passa l'umanità: passa l'umanità con tutti i suoi tormenti, le sue pene, le sue colpe, le sue speranze, le sue illusioni. Alcune volte il contrasto degli interessi materiali è così acuto da metter perfino i fratelli contro i fratelli.

Quello che voi farete non soltanto nella interpretazione degli articoli dei codici, sarà di una importanza grandissima. **Voi potete essere degli educatori.** Dovete essere degli educatori; e qualche volta vi accadrà di dover consolare degli individui i quali hanno torto e non

possono sperare di aver ragione, ma non per questo debbono essere respinti ai margini o fuori della vita.

Vedete, dunque, come gli avvocati possono inquadarsi nel Regime, e come lo possono egregiamente servire.

La vostra eloquenza già si sta adeguando al « nostro » stile. Io lo vedo anche attraverso le riviste che pubblicate, e vado constatando che tutto quello che una volta poteva anche piacere, quella specie di secentismo oratorio, va definitivamente scomparendo. Ormai la eloquenza è diritta, lineare, tendente alle cose concrete e alle concezioni precise.

Voi dovete servirvi di questa eloquenza, che non esclude la forma e la grazia, per fini educativi che il Regime si propone, attraverso tutte le istituzioni di cultura che il Regime sta promuovendo. E poi **spetta a voi**, anche a voi, **soprattutto a voi**, nei contatti che avete, il compito (specialmente quando i tempi duri si annunciano) **di tener fermo e di far tenere fermo**. Non si può pretendere che una intera Nazione sia composta di eroi e di santi. Sarebbe assurdo. Basta che ci siano delle minoranze animose, il grosso verrà poi. Così è accaduto sempre e sarà sempre così nella storia. Ma perchè questa massa non si abbandoni davanti al cimento occorre vigilare, tenerla sveglia. **La massa vorrebbe assopirsi, vostro compito è quello di svegliarla**. Compito ingrato, ma necessario. Voi sentite che la Nazione attraversa un altro periodo importantissimo della sua storia. Ebbene, i periodi importanti di ogni Paese sono quelli nei quali la Nazione è posta innanzi alla necessità di prendere delle decisioni e di tener fede alle promesse fatte. Nel fuoco si palesa subito il metallo. In queste evenienze si vede subito se le spine dorsali sono solide o no. Voi lo dovete sentire, questo compito, nella vostra qualità di avvocati fascisti.

Ora che vi ho così parlato, non voglio aggiungere altro. Desidero tuttavia che voi portiate la eco di questa mia parola a tutti i camerati avvocati di tutte le parti d'Italia. **Desidero che tutti gli avvocati d'Italia sappiano che io guardo a loro e alla loro opera con intensa simpatia**. Che non ci siano equivoci al riguardo. **E ripetete alto e forte che considero gli avvocati come le colonne del Regime, in quanto collaborano a quella che è una missione e un compito fondamentale dello Stato: l'amministrazione della Giustizia.**

SINDACATO FASCISTA AVVOCATI E PROCURATORI
PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL R. TRIBUNALE DI RAVENNA

SEGRETARIO DEL SINDACATO

Avv. ALFREDO ARMUZZI

DIRETTORIO

Avv. Cav. GIULIO BONETTI

Avv. Cav. MARIO BROCCHI

Avv. Cr. Uff. CARLO GHIGI

Avv. Comm. PAOLO POLETTI

Avv. Cav. di Gran Croce GIUSEPPE FRIGNANI
rappresentante Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra

Dott. VINCENZO GUBERTI
rappresentante del G. U. F.

SINDACI

Avv. GIACOMO CORELLI GRAPPADELLI

Avv. Cav. FRANCESCO DURANTI

Avv. Cav. Uff. EUGENIO GUBERTI

ALBO DEGLI AVVOCATI

ALBO DEI PROCURATORI

ELENCO DEI SOCI DEL SINDACATO

ANNO 1939 - XVII E. F.
